



**FEDERAZIONE
PENSIONATI
CISL AL AT**

LA VOCE DEL PENSIONATO

MARZO 2018

NOTIZIARIO FNP ALESSANDRIA ASTI

SANITA' NEL NOSTRO TERRITORIO

di Bruno Pagano Dipartimento Politiche Sociali

Parlare di Sanità in questo contesto socio-economico è certamente difficile, anche per noi come CISL ed FNP che da lungo tempo che ci rapportiamo con gli enti locali, con Asl ed Aso. A nostro avviso, in questo contesto, non bisogna limitarsi a fare l'elenco della spesa ma è necessario fare delle proposte. Per avere un quadro più definito delle azioni che si intende attuare non si può prescindere da una attenta analisi riguardante:

- la tipologia della popolazione
- la conformazione geografica
- le necessità ed i bisogni che gli abitanti esprimono.

I territori di Alessandria ed Asti contengono una quota superiore al 25-26% di ultrasessantacinquenni. Queste persone in gran parte abitano nelle nostre valli e nei comuni collinari e questo deve farci riflettere su come mirare il nostro intervento. Serve in prima istanza un sistema socio-sanitario capillare pensato per limitare la mobilità della popolazione, se non quando risulta essere strettamente necessario. E' prioritario e vitale potenziare l'assistenza domiciliare che salvaguardi la salute della persona lasciandola possibilmente nel proprio ambiente familiare. E' altrettanto importante che questi interventi siano effettuati con modalità continuative e competenti. Il personale deve essere qualificato e motivato ed integrato con un servizio di assistenza familiare (badante) proveniente da un albo certificato da un ente pubblico, che attesti un'appropriata formazione. Consideriamo inoltre opportuno creare una rete di posti letto di emergenza, gestita da personale medico e infermieristico, all'interno di strutture convenzionate come ad esempio le case di riposo, dove indirizzare persone che non sono in grado di risolvere il problema della propria patologia nell'ambito familiare. Infatti per una persona anziana affetta da bronchite è certamente necessario qualcosa in più, della semplice presenza continua che l'assistenza domiciliare può dare. E' necessaria una struttura in grado di farsi carico della fase acuta della malattia. Questa potrebbe essere una soluzione che porterebbe una diminuzione della presenza degli anziani-pazienti "parcheeggiati in ospedale", creando le condizioni per la continuità assistenziale e decongestionando così la struttura ospedaliera, compreso il pronto soccorso (struttura di cui parleremo in seguito).

Ne conseguirebbe, ovviamente, un contenimento dei costi del Servizio Sanitario Nazionale.

Occorre evidenziare l'urgenza di realizzare queste strutture.

Parliamo di non autosufficienza.

Il nucleo familiare, per avere la possibilità di accudire la persona nel proprio domicilio, ha bisogno di un supporto economico che è l'assegno di cura. In tal modo la persona può essere affidata ad un familiare oppure ad un assistente domiciliare. La commissione è formata da un medico, un assistente sociale e da un'infermiera che valuterà le condizioni della persona e determinerà in base al reddito personale l'importo dell'assegno di cura. Ricordiamo che la spesa della sanità pubblica per un paziente ricoverato presso una struttura convenzionata equivale al costo di 5 anziani assistiti a domicilio con assegno di cura. Poiché questo assegno è di competenza dei consorzi, invitiamo a privilegiare la domiciliarità al ricovero in struttura. Pertanto vogliamo potenziare la rete integrata, con il reperimento di posti letto al di fuori dalle strutture ospedaliere. Il progetto delle Case della Salute che rimane ancora incompiuto, non può prescindere dal coinvolgimento dei medici di base.

Tutto questo, a nostro avviso, si può fare attivando un confronto di merito e costruttivo con le Parti sociali, le associazioni del terzo settore e tutto il mondo della SANITA'.

SEMPRE A PROPOSITO DI SANITA'

Il 21 febbraio le OO.SS. CGIL CISL UIL hanno incontrato ad Alessandria il Direttore dell'ASL ed i Direttori dei Dipartimenti per parlare di: Case della Salute, Liste di Attesa, modalità pagamento ticket, ecc Seguiranno, nei prossimi giorni, l'incontro con il Direttore ASL di Asti (fissato per il 15 marzo) riguardante gli stessi temi ed appuntamenti con il Direttore del Distretto Alessandria, a seguire, con il Direttore del Distretto di Tortona.



Ecco la Delegazione CISL il 21 febbraio: Stefano Calella Segretario CISL, con delega alle politiche sociali, Soffranio Carmen e Bruno Pagano FNP CISL e Luigi Melotti FP CISL.

AUGURI DI BUONA PASQUA

La Segreteria FNP augura a tutti i lettori Buona Pasqua ed una splendida merenda di Pasquetta da trascorrere in piacevole compagnia !!!



INIZIA LA CAMPAGNA FISCALE 2018

La campagna fiscale parte a fine marzo e andrà regime entro il 9 aprile, ricordiamo che la scadenza per la presentazione del modello 730 è il 7 luglio.



TARIFFARIO 2018

	ISCRITTI CISL	NON ISCRITTI
730 SINGOLA	€ 20	€ 75
730 SINGOLA NON ISCRITTO CON CONIUGE ISCRITTO	—	€ 35
730 CONGIUNTA (coniuge a carico)	€ 20	€ 75
730 CONGIUNTA (coniuge non a carico iscritto)	€ 40	€ 60
730 CONGIUNTA (coniuge non a carico non iscritto)	€ 60	€ 120
730 AUTOCOMPILATO CARTACEO assistenza	€ 15	€ 30
UNICO	€ 35	€ 85
UNICO solo trasmissione telematica	€ 15	€ 30
730 o UNICO RISTAMPA (per successive integrazioni documenti che cambiano il risultato contabile)	€ 4	€ 8
730 o UNICO INTEGRATIVO (di pratica già elaborata al CAF CISL)	€ 10	€ 20
SERVIZIO IMU	€ 10	€ 20
SERVIZIO TASI	€ 5	€ 10
IMU Dichiarazione	€ 10	€ 20

Riportiamo il Tariffario del CAF CISL